

01/2007

Il Servizio gender USI si presenta

Il Servizio gender USI, che si occupa di promuovere le pari opportunità vegliando affinché esse siano rispettate, e proponendo misure e progetti per incentivarle, è nato nel 2001 grazie al sostegno del Programma federale per le pari opportunità.

Nel giugno 2005 i servizi per le pari opportunità di USI e SUPSI hanno deciso di unificarsi, istituendo la Commissione gender USI/SUPSI, con lo scopo di proporre strategie coerenti e più efficaci e di presentare progetti comuni. A livello operativo il Servizio per le pari opportunità dell'USI, divenuto Servizio gender USI, ha mantenuto un proprio organo propositivo, il Gruppo di lavoro gender, che, in seguito a decisione del Consiglio Universitario del 12 maggio 2006, è composto da rappresentanti della comunità accademica nei suoi vari livelli (un/a rappresentante di corpo studentesco, corpo intermedio e corpo docente per ogni facoltà). Il Gruppo di lavoro affianca la delegata nel suo mandato, si riunisce quattro volte all'anno, ha funzione consultiva e di proposta, ed è attualmente in fase di rinnovo dei/le suoi/e rappresentanti così come dei/le suoi/e presidenti.

Gender Day 19 gennaio 2007

Venerdì 19 gennaio 2007, dalle 14.00 alle 17.30, all'aula magna del campus di Lugano, il Servizio gender organizza una conferenza per presentare possibilità e percorsi di carriera accademica, in particolare per le donne. Interverranno Chiara Simoneschi-Cortesì, Maya Widmer, Mauro Baranzini, Marilena Fontaine, Tatiana Crivelli, Nelly Valsangiacomo. Moderatrice sarà Elena Caresani.

L'evento sarà occasione per lanciare la pubblicazione del Servizio, "Pari opportunità nei percorsi accademici", nata per fornire consigli pratici a tutte e tutti coloro che desiderano maggiore trasparenza ed una forma di orientamento in più nel loro percorso universitario.

Dettagli: www.parioppo.unisi.ch

Obiettivi del Servizio gender USI sono:

- una rappresentanza più equa di entrambi i sessi nelle varie posizioni della scala gerarchica;
- un ambiente di lavoro e di studio di qualità, favorevole allo sviluppo delle nuove leve accademiche.

Per questo il Servizio gender promuove programmi e misure quali il sostegno finanziario al pagamento delle rette degli asili nido e i progetti di mentoring (mentoring) per tutte le studentesse, le dottorande e le ricercatrici dell'USI.

Se si occupa o si è occupata/o di pari opportunità, se è sensibile a queste tematiche e volesse collaborare con noi, non esiti a prendere contatto con la delegata o con una delle persone del gruppo di lavoro gender.

Delegata:
Barbara Balestra, balestra@unisi.ch

Collaboratrice scientifica:
Viviana Meschitti, meschitv@lu.unisi.ch

Mentoring e asili nido

Fra le offerte principali del Servizio gender vi sono i programmi di mentoring, che fungono da strumento di accompagnamento ed orientamento per le giovani donne che studiano o fanno ricerca all'USI; sono sempre aperte a tutte le studentesse, dottorande, ricercatrici, le iscrizioni al programma *mentoring per incentivare la carriera delle donne all'università*.

Per tutti e tutte coloro che studiano o lavorano all'USI, è sempre attivo il sostegno finanziario per il collocamento dei bambini di età compresa tra gli 0 e i 34 anni in asili nido o in strutture diurne di accoglienza.

Sul sito del Servizio, www.parioppo.unisi.ch, tutti gli approfondimenti.

Newsletter del Servizio gender USI



Indice

Il Servizio gender USI si presenta

Gender Day – 19.01.2007

Mentoring e asili nido

Pari opportunità nei percorsi accademici

Gender Day 2007: il ruolo e il posto della donna nelle università

Corsi

Sito internet e biblioteca per le pari opportunità

Borse di ricerca del FNSRS e aiuti finanziari per imprese

Programma federale per la promozione delle pari opportunità nelle università

Pari opportunità nei percorsi accademici

Per festeggiare i suoi cinque anni di attività, il Servizio gender USI ha preparato "Pari opportunità nei percorsi accademici: risorse, possibilità, ostacoli e traguardi nella costruzione della carriera universitaria", pubblicazione rivolta non solo a tutte le donne interessate ad una carriera accademica, ma utile anche agli uomini che desiderano un'ulteriore forma di orientamento nel loro percorso di studi e che vogliono approfondire il tema delle pari opportunità nelle università.

Basandosi sui contenuti del "Programma federale per le pari opportunità nelle università", sulla Legge e sullo Statuto dell'USI, la guida intende orientare ed incoraggiare cercando di gettar luce sulle principali regole del mondo accademico, e fornire consigli pratici e contatti utili per chi meglio vuole intraprendere il cammino universitario, strada spesso tortuosa, ma sicuramente ricca di sempre nuovi stimoli.

La pubblicazione si avvale del contributo di alcune donne dell'USI, assistenti e docenti, che hanno percorso questa strada, e che illustrano la loro esperienza personale, mettendone in risalto i passi più importanti, i loro traguardi ed alcuni ostacoli. Le parole di queste donne vivacizzano la pubblicazione mostrando come, tra regole formali e codici impliciti, è possibile costruire un proprio percorso ottenendo, tappa per tappa, i risultati sperati. E sono proprio le loro parole che ci fanno capire come, nonostante le difficoltà che tutti, donne e uomini, possono incontrare, la carriera accademica, accompagnata da una sempre grande passione per la propria materia, può dare soddisfazioni immense.

"Pari opportunità nei percorsi accademici" è distribuita gratuitamente a studentesse e studenti del primo e del terzo anno di bachelor, del master, a dottorande e dottorandi dell'USI, oppure potrà essere acquistata presso il Servizio gender al prezzo di 20 CHF più spese di spedizione.

Se desiderate avere maggiori informazioni, o ottenere una copia della guida, non mancate al pomeriggio di studio di venerdì 19 gennaio 2007!

Gender Day 2007: il ruolo e il posto della donna nelle università

Il pomeriggio di venerdì 19 gennaio sarà occasione per approfondire i temi riguardanti l'accesso alla carriera accademica da parte delle donne, la richiesta di finanziamenti e di borse di studio per sostenere la propria attività di ricerca, gli ostacoli principali da aggirare, i passi importanti da compiere per migliorare la propria posizione.

Accanto ai regolamenti ufficiali, tipici di ogni istituzione accademica, e dentro i quali è necessario muoversi, esistono codici e regole meno ufficiali, ma altrettanto rilevanti, che è bene sapere per evitare passi falsi e porre delle buone basi per costruirsi un curriculum di qualità.

Altrettanto fondamentale è conoscere alla perfezione i meccanismi che portano all'ottenimento di finanziamenti per le attività di ricerca, e quindi essere informati su modalità e tempistiche richieste dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNSRS), istituzione chiave per chi ambisce ad ottenere fondi per dei progetti di ricerca.

La conferenza, moderata dalla giornalista RSI Elena Caresani, si aprirà con un momento istituzionale, animato dalla consi-

gliera nazionale Chiara Simoneschi-Cortesi, da Maya Widmer (FNSRS), e dal decano Mauro Baranzini: in questa parte saranno presentati i temi principali che ruotano attorno al concetto di accesso alla carriera accademica. Seguirà una parte esperienziale, animata da due professoressa che porteranno la loro testimonianza: Tatiana Crivelli, docente di letteratura italiana alla Università di Zurigo, e Nelly Valsangiacomo, docente di storia contemporanea alla Università di Losanna; quest'ultima parte e la discussione con il pubblico saranno moderate da Marilena Fontaine, delegata per le pari opportunità del Canton Ticino.

L'evento sarà il momento ideale per riflettere sulla carriera accademica oggi e sulle pari opportunità nelle università. Studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, avranno la possibilità di confrontarsi apertamente con il mondo universitario, raccogliendo preziosi spunti per il proprio percorso, e riflettendo su come sviluppare al meglio capacità e competenze in un ambito che presenta codici impliciti spesso difficili da interpretare.

Programma dettagliato:
www.parioppo.unisi.ch/index/gender-day.htm

Corsi

"Genere, comunicazione e arte"
(4-18 dicembre 2006 e 8-15 gennaio 2007) e
"Genere e mass media"
(15-22-29 gennaio e 5 febbraio 2007).

La facoltà di Scienze della comunicazione, in collaborazione con il Servizio gender, propone annualmente due corsi seminariali (1,5 ECTS l'uno) nell'ambito "Genere e comunicazione". Nel semestre invernale 2006-2007 i corsi sono tenuti dalla prof.ssa Anna Lisa Tota.

I corsi portano l'attenzione sulle modalità attraverso cui si articola il concetto di differenza di genere (ma anche di etnia o di generazione) e come i significati delle differenze si apprendono e trasmettono socialmente, processi in cui i diversi tipi di comunicazione artistica e mediatica intervengono attivamente.

REGARD – Corso 'La pianificazione della carriera professionale e personale'

Il 6 e 7 marzo 2007 si terrà alla SUPSI (Manno) uno fra i corsi proposti dal programma di formazione continua **REGARD**, mentorato organizzato congiuntamente dalle Università della Svizzera latina, per assistenti, dottorande, aspiranti professoressa.

Le due giornate saranno animate dal prof. Giovanni Alberti, e vogliono portare le partecipanti ad appropriarsi degli strumenti per definire i propri progetti personali e di carriera ed a delineare la strada per realizzarli.

Per ottenere informazioni puntuali sui corsi proposti da **REGARD**, consultare:
www.unifr.ch/fem/ff/formcont

Sito web e biblioteca per le pari opportunità

Il Servizio gender, sul proprio sito internet www.parioppo.unisi.ch, mantiene sempre aggiornate tutte le sue offerte: programmi di mentorato, sostegno al collocamento negli asili nido, corsi, sussidi e borse, manifestazioni ed eventi in tutta la Svizzera.

Sul sito è possibile trovare le norme relative alle pari opportunità all'USI, in Ticino ed in Svizzera, e consultare una serie di domande – risposte (FAQ) a situazioni problematiche che si possono presentare nella vita

accademica. Sono inoltre disponibili i contatti con istituzioni che si occupano di pari opportunità, e che forniscono consulenza o formazione, con associazioni che procurano aiuti alle famiglie, e con gli uffici per le pari opportunità delle Università svizzere.

Il Servizio gender mette inoltre a disposizione sul proprio sito una serie di statistiche e pubblicazioni, consultabili presso la Biblioteca universitaria di Lugano; sono ora disponibili alcune pubblicazioni appena

acquistate, in particolare sul tema mezzi di comunicazione e genere.

Troverete inoltre gli annunci di eventi, manifestazioni, corsi e seminari legati al tema del genere, oppure di offerte particolari per le donne impegnate nelle università.

Vi invitiamo ad una visita sul nostro sito, www.parioppo.unisi.ch, che presenta anche una versione aggiornata in lingua inglese.

Borse di ricerca del FNSRS e aiuti finanziari per imprese

Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNSRS)

<http://www.snf.ch/fr/wom/wom.asp>

Il FNSRS promuove misure di incoraggiamento personali e opportunità specifiche per le ricercatrici.

Maya Widmer, delegata per le pari opportunità, e-mail: equality@snf.ch

Sussidio Marie Heim Vögtlin

Informazioni: Susanne Matuschek
e-mail: smatuschek@snf.ch

Si tratta dell'unico programma tra quelli offerti dal FNSRS che si rivolge esclusivamente alle donne che hanno conseguito un dottorato o un diploma postgrado e che hanno dovuto cessare l'attività nella ricerca scientifica per motivi familiari o personali.

I sussidi MHV permettono di effettuare un lavoro di ricerca scientifica (almeno al 50%) e incoraggiano l'integrazione delle beneficiarie in un istituto universitario svizzero. I sussidi MHV sono versati generalmente per un periodo di 24 mesi, dopodiché le ricercatrici dovrebbero proseguire la loro carriera con fondi locali.

Regolamento e formulario di richiesta sono disponibili su: www.snf.ch/fr/support

Prossimo termine per l'inoltro delle candidature: 1. aprile 2007.

Professori/esse borsisti/e FNSRS

Informazioni: Inés de la Cuadra
e-mail: icuada@snf.ch

Se desidera intraprendere una carriera accademica, costituire la sua équipe di ricerca per sviluppare un progetto di ricerca,

oppure continuare la sua carriera in una università dopo un soggiorno all'estero, postuli per diventare professoressa borsista. La durata del sostegno finanziario è di quattro anni e può essere prolungata per ulteriori due anni al massimo.

Il FNSRS incoraggia particolarmente le candidature femminili. È possibile ottenere posizioni a tempo parziale e deroghe concernenti il limite d'età.

Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.snf.ch/fr/support

Il prossimo concorso sarà lanciato nel febbraio 2007.

Borse per ricercatrici e ricercatori esordienti e avanzati/e FNSRS

Informazioni: Ursula Pfister,
e-mail: upfister@snf.ch

Altre misure in favore della donna

Assicurazione maternità

Il FNSRS cerca di applicare una politica sociale flessibile per le donne, come nel caso dell'assicurazione maternità, dove si prevede una compensazione del congedo maternità nel quadro dei progetti di ricerca finanziati.

Concretamente, ciò significa che, in caso di maternità, il FNSRS applica le regole locali, ma qualora le circostanze lo giustificano, è possibile presentare una domanda di prolungamento del sussidio di ricerca o eccezionalmente di assunzione di un/a sostituto/a.

Congedo maternità nell'ambito delle borse per ricercatrici esordienti o avanzate

Le borsiste del FNSRS hanno diritto ad un congedo maternità pagato di 4 mesi durante la durata della borsa.

Limiti d'età nell'ambito delle borse per ricercatrici esordienti o avanzate

Il FNSRS, nell'intento di aumentare il numero di borse assegnate a ricercatrici, fino al 31.12.2007 non applica per le donne i limiti d'età previsti per l'inoltro di domande per borse di ricerca, che è di 33 anni per i/le ricercatori/trici esordienti e 35 per i/le avanzati/e.

Assunzione a tempo parziale

Il FNSRS sostiene le assunzioni a tempo parziale nei progetti di ricerca, misura molto apprezzata dalle ricercatrici.

Aiuti finanziari per imprese

La legge sulla parità dei sessi consente di erogare un sostegno finanziario a progetti e consultori che promuovono le pari opportunità nella vita professionale.

Competente per la concessione dei sussidi è l'Ufficio per l'uguaglianza fra donna e uomo: <http://www.equality-office.ch>

Indicazioni dettagliate sugli aiuti finanziari in base alla legge sulla parità dei sessi, panoramiche dei progetti sussidiati, i prossimi termini di scadenza per l'inoltro delle richieste di sussidio, nonché la documentazione e i formulari necessari a questo scopo: <http://www.topbox.ch>. Si tratta di una banca dati con i progetti per la parità sperimentati nella prassi, offre know-how per realizzare le pari opportunità nella vita professionale.

Informazioni e consulenza per le richieste di sussidio:

Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo,

ebg@ebg.admin.ch

Marianne Ochsenbein, tel. 031 324 05 15

Ursula Thomet, tel. 031 324 05 16

Programma federale per la promozione delle pari opportunità nelle università

La Confederazione ha deciso di sostenere le università con il Programma federale per le pari opportunità poiché, nel 1998, solo il 7% delle cattedre svizzere erano occupate da donne; per essere competitivi con Europa e USA, nel 2011, questa quota dovrebbe ammontare ad almeno il 25%. L'obiettivo intermedio per il 2006 era stato fissato al 14%, ed è stato raggiunto; la Confederazione sta quindi preparando un nuovo programma per gli anni 2008-2011, in modo da migliorare ancora la situazione.

Il programma federale per le pari opportunità nelle università si articola su tre moduli:

- modulo 1: sistema di incentivi per la nomina di professoressa; l'USI, nel 2003, ha ottenuto, grazie alla nomina di una professoressa, 58'696 CHF, importo utilizzato per finanziare due borse di studio a due dottorande;
- modulo 2: attività di mentoring per studentesse, dottorande, ricercatrici, ambito in cui il Servizio gender è molto attivo;
- modulo 3: sostegno finanziario al

collocamento dei bambini in strutture diurne di accoglienza.

Nel corso del 2007 sarà inoltre portata avanti una valutazione, con metodi quantitativi e qualitativi, per valutare l'efficacia del programma federale in tutte le università svizzere.

Maggiori informazioni sul Programma federale all'indirizzo:

<http://www.bbt.admin.ch/themen/hochschule/n/00218/00230/index.html?lang=it>

Per il modulo mentoring, l'offerta del Servizio gender è molto ricca. Per le studentesse desiderose di orientarsi meglio nel mondo accademico, e già inclini ad una possibile carriera universitaria, per le dottorande e per le ricercatrici, è sempre disponibile il progetto *per incentivare la carriera delle donne all'USI*, forma di mentoring classico che affianca alla partecipante un/a esperto/a adatto/a alle esigenze messe in luce. Nello scorso mese di maggio ha avuto inizio l'innovativo progetto *Wisegirls*, che si avvale

di una piattaforma virtuale sviluppata dal Laboratorio di Ingegneria della Formazione e dell'Innovazione (LIFI). Il Servizio gender partecipa inoltre, con le altre università della Svizzera latina, al *Réseau romand de mentoring pour femmes* e al programma di formazione continua *REGARD*.

Per quanto riguarda il modulo di sostegno al collocamento diurno dei bambini in strutture di accoglienza, l'USI si appoggia su strutture già esistenti, e riconosciute dal Dipartimento della sanità e della socialità del Ticino. Tutti coloro che lavorano o studiano all'USI ed hanno figli/e di età compresa tra gli 0 e i 3-4 anni, possono stipulare un contratto con una struttura e chiedere all'USI un sostegno finanziario, calcolato sulla base del reddito lordo totale dei genitori, detratte le spese per abitazione, trasferte, persone a carico e altre spese ricorrenti.

Tutte le informazioni dettagliate sulle offerte descritte, i contatti ed i formulari necessari si trovano su www.parioppo.unisi.ch